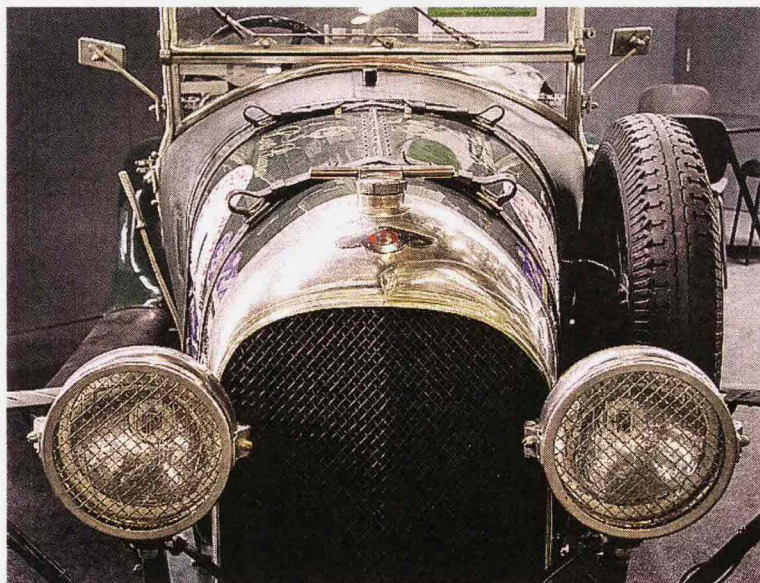


# IN NOME DI SUA MAESTÀ



**Cento anni alla ribalta** La suggestiva ed elegante evoluzione della Bentley: la Continental GT è uno spettacolo per chi la guida e per chi la guarda

## Bentley Continental GT Lo spirito dell'eccellenza

La coupé britannica incarna alla perfezione le doti che da un secolo caratterizzano le auto prodotte a Crewe

di **Roberto Speranza**

Il Salone **Auto e Moto d'epoca** di Padova, aperto dal 24 al 27 ottobre, costituisce una perfetta cornice per celebrare un traguardo molto importante: i cento anni della Bentley. Dobbiamo infatti risalire al 10 luglio 1919, quando Walter Owen Bentley fondò col fratello Horace Millner una casa automobilistica che molto presto sarebbe emersa per le doti di sportività, raffinatezza e lusso. Dopo parecchi decenni di appannamento, la marca inglese è tornata agli antichi splendori secolo dopo il passaggio al Gruppo Volkswagen. Pronti, via, nel 2003 è arrivata la vittoria alla 24 Ore di Le Mans, 73 anni dopo l'ultimo dei cinque successi conquistati dal 1924 al 1930. Sempre nel 2003 è apparsa sul mercato l'auto che meglio unisce il presente al recente passato, per risalire in spirito fino all'epoca eroica: la coupé 2+2 Bentley Continental GT.

### Esclusività


Innanzitutto ogni sua versione è una «instant classic» quindi, anche se nuova, bene s'inserisce in un discorso sulle auto storiche, in virtù della sua esclusività, qualità realizzativa e naturalmente albero genealogico. Questo modello in particolare unisce perfezione, lusso e doti sportive di alto livello: una perfetta sintesi del patrimonio genetico incorporato nelle Bentley delle origini, esattamente un secolo fa. GT significa Gran Turismo, cioè sportività di classe. La prima generazione mostrò subito che la vecchia signora britannica era tornata in società ma notevolmente ringiovanita. Grintosa ma non inutilmente aggressiva, elegante e aristocratica però priva di baroccherie che ne rallentassero l'immagine. Perché la Continental GT era maledettamente veloce, grazie al mastodontico motore W12 da 6 litri biturbo da 560 cavalli. La trazione integra-

le a controllo elettronico e il cambio automatico le permettevano di scattare da 0 a 100 km/h in 4,8 secondi, per poi volare via leggiadra fino a 318 km/h. A sottolineare la perfezione tecnica, nel 2007 il rallista Juha Kankkunen stabilì al volante di una GT il record del mondo di velocità sul ghiaccio nel chilometro lanciato, alla media di 321,6 km/h con una punta di 331. Nel 2011 il finlandese superò quel primato, arrivando a 331 di media su una GT Convertible. Nello stesso anno uscì la seconda generazione del modello. La gamma si espanse con l'ingresso di una motorizzazione V8 da 4 biturbo da 507 cavalli. Nel frattempo il W12 «base» era arrivato a 575 cavalli, raggiungendone ben 625 nella versione Speed. Nel 2013 la Continental GT è entrata nel mondo delle competizioni con una versione a trazione posteriore della V8, ottenendo buoni risultati nel campionato Fia Blancpain GT.

### Che design

Siamo così arrivati al modello attuale, uscito nel 2018. Il W12 è salito a 635 cavalli, velocità massima 333 km/h e 3,7 secondi nello scatto 0-100. Il design non è mai stato stravolto, perché ciò che funziona bene non ha bisogno di aggiustamenti; solo piccole evoluzioni stilistiche, dettagli di gusto che ne esaltano la perfezione, così come gli interni di assoluta eccellenza artigianale. Le differenze sono soprattutto tecniche e tecnologiche: materiali più leggeri e resistenti, motori più efficienti e performanti, elettronica allo stato dell'arte che calibra una risposta dinamica capace di soddisfare sia il pilota più smaliziato che il viaggiatore più esigente in termini di comfort lussuoso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 TEMPO DI LETTURA 2'40"

## I NUMERI

# 6

### Le vittorie

Bentley nella 24 Ore di Le Mans: nel 1924, 1927, 1928, 1929, 1930 e 2003

# 21

### Gli anni

di appartenenza della Bentley al Gruppo Volkswagen: ne fa parte appunto dal 1998 e le nuove strategie commerciali hanno rilanciato lo storico marchio

